



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Prot. n. 431/2.1.a.

Verona, 03 febbraio 2022

Relazione illustrativa della Dirigente Scolastica al Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2021/22

Premessa

La presente Relazione Illustrativa, prevista a corredo del Contratto Integrativo, così come normato dall'art. 40 bis, comma 5, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con Circolare n. 25 del 19.07.2012.

Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non attinenti sono presenti nella relazione illustrativa, completate dalla formula "*parte non applicabile allo specifico accordo illustrato*".

Gli obiettivi del presente documento sono:

- la corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto alla compatibilità economica-finanziaria nei limiti di legge e di contratto;
- la facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo;
- la trasparenza nei confronti del cittadino.

Finalità > La relazione è illustrativa del Contratto Integrativo d'Istituto che regola materie ben precise nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola.

La Contrattazione Integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2021/2022 è stata preceduta, infatti, dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il *Collegio dei Docenti* ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale, quali quelli previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali, che sono propedeutici alla stessa Contrattazione Integrativa d'Istituto quali:

1. elaborazione del P.T.O.F. per il triennio 2019 - 2022 (comma 14 della Legge 107/2015 che ha novellato l'art.3 del D.P.R. 275 del 1999 dedicato interamente al P.O.F.,) sulla base dell'Atto di Indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico con Prot. n. 5933/A11.a del 06.11.2018 e sua integrazione con delibera n. 03 del 13 novembre 2021;

2. approvazione del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno in corso con delibera n. 04 del 13 novembre 2021;
3. definizione del Piano Annuale delle Attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007) con delibera n. 09 del 13 settembre 2021;
4. individuazione delle Funzioni Strumentali (art. 33 CCNL 2007) con delibera n. 02 del 13 novembre 2021.

Il *Consiglio d'Istituto*, nella persona del Commissario Straordinario Prof. Gino Lunardi, ha altresì provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo, anch'essi propedeutici alla Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Gli adempimenti che ha osservato, infatti, sono i seguenti:

1. adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297/94, art. 2 c. 1 lett.e D.Ls 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs. 150/2009, art. 5 DPR 275/1999), anche se il Consiglio d'Istituto del C.P.I.A. ha deliberato di seguire integralmente la proposta del calendario regionale. Con delibera n. 07 del 30 novembre 2021 ha approvato i giorni di chiusura scuola nei periodi di sospensione delle attività didattiche A.s. 2021 - 2022;
2. approvazione con delibera n. 11 del 30 novembre 2020 dell'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in base al comma 14 della L. 107/2015 e del del P.O.F. annuale.

Le assemblee del personale Collaboratore Scolastico ed Amministrativo, tenutesi il 03 novembre 2021, quando tutto il personale aveva preso servizio, hanno presentato delle proposte per il Piano delle Attività del personale A.T.A. per il corrente anno scolastico (art. 53 c.1 CCNL 29.11.2007), adottato dalla Dirigente Scolastica con Circolare n. 68 del 07 dicembre 2021.

Il presente Contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano Annuale delle attività del personale docente, Piano Annuale delle attività del personale A.T.A. e Regolamento d'Istituto.

La struttura della presente relazione è composta da due moduli:

- 1) illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge;
- 2) illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili).

Modulo 1 – Schema 1.1**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione ipotesi di Contratto Integrativo d'istituto	31 gennaio 2022
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2021/2022
Composizione della delegazione trattante	<p>PARTE PUBBLICA: Dirigente Scolastica Nicoletta Morbioli</p> <p>PARTE SINDACALE R.S.U DI ISTITUTO: Gobbetti Carla – Santi Annalisa – Tocchio Andrea</p> <p>ORGANIZZAZIONI SINDACALI AMMESSE ALLA CONTRATTAZIONE (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 07.08.1998 sulla costituzione della RSU): FLC/CGIL – CISL Scuola – UIL Scuola – SNALS/CONFSAL– GILDA/UNAMS.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di Contratto presenti (elenco sigle): FLC/CGIL (a firma di Tecchio Bruno), GILDA/UNAMS (a firma di Gullotta Antonella), SNALS/CONFSAL (a firma di Capotosto Elisabetta), UIL/SCUOLA (a firma di Maria Grazia Papuzzo).</p>
Soggetti destinatari	Personale Docente ed A.T.A. del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Verona.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none">• criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990, modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 (art. 6, c. 2, lett. j) e dai CCNL vigenti;• attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art.6, c. 2, lett. k);• criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed A.T.A. (art. 6, co. 2, lett. l);• compenso per i docenti individuati dalla Dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);• modalità di retribuzione delle prestazioni del personale A.T.A. eccedenti l'orario di servizio,

	<p>purché debitamente autorizzate dalla Dirigente Scolastica (art. 51, co. 4);</p> <ul style="list-style-type: none"> • indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione ed alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2); • criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; • ripartizione del fondo per la valorizzazione del personale (L. 107/2015) • criteri dei fondi assegnati dalla Prefettura per lo svolgimento dei Test A2 e delle Sessioni di Formazione Civica (SFC), inseriti nel PTOF. 	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.</p>	<p>L'ipotesi di Contratto, stipulata il 31 gennaio 2022 è allegata alla presente relazione per essere inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai revisori dei conti territorialmente competenti.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.</p>	<p>Non è stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, in quanto questa <i>parte non è applicabile al presente accordo illustrato.</i></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del D.Lgs. 150/00.</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicizzazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009.</p>	
<p>Eventuali osservazioni</p>	<p>La presente Relazione Illustrativa e la relazione tecnico - finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ol style="list-style-type: none"> ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 che, per espressa disposizione legislativa, sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; alle disposizioni sul trattamento accessorio; alla compatibilità economico - finanziaria; ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. 	

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili).

<p>Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo</p>	<p>La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dall'Atto di Indirizzo e dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli obiettivi e le linee d'azione del P.T.O.F. e del POF annuale.</p> <p>In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.</p> <p>Alla fine di ogni anno scolastico, infatti, si procede al riesame di tutta l'attività del C.P.I.A. avvalendosi della seguente documentazione:</p> <p>> <i>Per la valutazione dell'Istituto =</i></p> <ul style="list-style-type: none">- esiti e analisi del monitoraggio annuale delle F.S. e del personale A.T.A;- verbali degli incontri con Enti e Associazioni del territorio che hanno attivato collaborazioni con il nostro Istituto;- verbali degli Organi Collegiali (di STAFF, del Collegio Docenti, delle programmazioni, delle riunioni di sede, delle Commissioni, dei Consigli di Classe, ...);- relazioni finali sull'attività complessiva di ogni incarico conferito. <p>> <i>Per la valutazione educativa/formativa =</i></p> <ul style="list-style-type: none">- tabelle riassuntive degli apprendimenti e dei livelli formativi raggiunti dagli alunni/e;- statistiche delle valutazioni sommative richieste dal Ministero dell'Istruzione (MI);- esiti e statistiche riguardanti gli Esami di Stato;- relazioni finali dei singoli insegnanti sulla propria/individuale programmazione nel gruppo - classe. <p>> <i>Per la valutazione dei progetti di Istituto =</i></p> <ul style="list-style-type: none">- questionari in cui sono rilevati i livelli di soddisfazione dei principali portatori di interesse. <p>> <i>R.A.V.</i></p> <p>Per il C.P.I.A. è iniziato in modo sperimentale il Rapporto di</p>
--	--

	<p>AutoValutazione, così si stanno attivando forme di valutazione interna ed esterna della Scuola, al fine di individuare le priorità di sviluppo verso cui indirizzare il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione sociale.</p> <p>Possiamo pertanto dire che, nello specifico, la ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'istituzione scolastica garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il diritto d'apprendimento degli studenti dai 16 anni in su e dai 15 anni come da Protocollo regionale; • l'autonomia didattico - organizzativa di ricerca e sperimentazione; • gli impegni derivati dalla definizione dell'offerta formativa; • le competenze professionali presenti; • i carichi di lavoro; • l'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.
<p>Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo</p>	<p>Analisi delle finalizzazioni:</p> <p>PERSONALE DOCENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007); - Compensi attribuiti ai due collaboratori della Dirigente Scolastica (art.88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007); - Compensi attribuiti ai Coordinatori di Classe (art.88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007); - Compensi spettanti alle Funzioni Strumentali (art. 33 CCNL 29/11/2007); - Fondo valorizzazione del personale di cui all'art. 1, comma 126, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 per particolari incarichi (Referenti di sede e di settore). <p>PERSONALE A.T.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestazioni aggiuntive del personale A.T.A. (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007); - Compensi per il personale A.T.A. per ogni altra attività deliberata nell'ambito del P.O.F. (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007); - Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA e sostituto (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007); - Incarichi specifici (art. 47, CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale A.T.A. 25/07/2008);

	- Fondo valorizzazione del personale di cui all'art. 1, comma 126, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 per particolari incarichi.
Effetti abrogativi impliciti	Il presente Contratto Integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali e sostituisce tutti i precedenti.
Altre informazioni eventualmente ritenute utili	<p>La Mission del nostro Istituto è l'erogazione di percorsi formativi e d'istruzione per adulti - ordinamentali (livello A1 e A2 e I livello, primo e secondo periodo didattico) e non - e percorsi di alfabetizzazione funzionale, con relativa certificazione delle competenze, attraverso la costruzione di un modello innovativo di governance dei servizi.</p> <p>Poichè il C.P.I.A. è costituito da dieci sedi associate (di cui una presso la Casa Circondariale di Montorio - Verona), si è focalizzata l'azione nell'uniformare prassi e procedure.</p> <p>Per fare questo, si sono stesi appositi protocolli e sono state nominate delle Commissioni di lavoro composte da referenti di quasi tutte le sedi, al fine di condividere strumenti di lavoro, prassi didattiche e valutative, obiettivi specifici d'apprendimento e strumenti d'uso quotidiano come i registri, le schede di valutazione, le scale di valutazione, le verifiche di fine attività didattica sia nell'alfabetizzazione (primaria) sia nel I livello (scuola media) e quant'altro funzionale alla concretizzazione di mission e vision nel territorio e nei principali portatori d'interesse.</p> <p>Per dare visibilità alle azioni attuate e creare un valido senso d'appartenenza con tutti gli stakeholder, viene utilizzato il sito web d'Istituto, attraverso cui si gestisce buona parte della comunicazione interna ed esterna al C.P.I.A.; esso è anche contenitore didattico per gli utenti interessati, attraverso i contenuti erogati in Didattica o Formazione a Distanza.</p> <p>All'interno del sito web è anche attivo il registro SICPIA, utilizzato da tutti i docenti del CPIA.</p> <p>Ogni studente e ogni unità di personale che presta servizio presso l'Istituto ha assegnato un account costituito da nome.cognome@cpiaverona.edu.it</p>

Giova descrivere, se pure in forma sintetica, le attività e gli incarichi retribuiti con il Fondo d'Istituto nel rispetto puntuale dei CCNL vigenti, sottolineando che la politica della Scuola è gestita dalla Dirigente Scolastica in base all'idea di una progettazione partecipata. Ogni mese, pertanto, si svolgono riunioni di staff con i referenti delle sedi e con i due collaboratori della D.S. e delle riunioni di "sede associata" tra tutti i docenti. Si crede, infatti, nella valenza di un'organizzazione reticolare e trasversale, che favorisca la circolarità delle informazioni e la condivisione di scelte ed intenti attraverso la presa in carico da parte degli insegnanti di ogni sede, di impegni e compiti attinenti al buon funzionamento di tutto l'Istituto, oltre che della singola scuola di servizio.

A tal fine, in ogni sede c'è un insegnante "Referente/Fiduciario" dell'offerta formativa, che coordina i/le colleghi e tiene i contatti con la Direzione.

Il verbale della riunione mensile di STAFF viene inviata, poi, a tutto il Collegio.

Ogni sede, inoltre, partecipa al lavoro dell'intero C.P.I.A., delegando - ove è possibile - un proprio responsabile per ogni Commissione di lavoro specifica. Ogni addetto fa riferimento alla Commissione relativa alla propria funzione.

Per uniformare le pratiche amministrative, una volta al mese si svolge in sede centrale o on line, presso l'UAT di Verona, anche la riunione con gli assistenti amministrativi di tutte le sedi associate.

Tipologia/Incarico o iniziativa formativa	Descrizione	Risultati attesi
<p>Collaboratori della Dirigente Scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvare la Dirigente Scolastica in compiti gestionali ed organizzativi, come da lettera di incarico; • sostituire la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento; • coordinare particolari Progetti d'Istituto. <p>OSSERVAZIONI: Un <i>Collaboratore</i> della Dirigente Scolastica è un docente alfabetizzatore (di scuola primaria) e l'altro di I livello (scuola secondaria di I grado).</p> <p>Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario extracurricolare, anche se in modo forfettario.</p>	<p>Consentire alla Dirigente Scolastica di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica e garantire un servizio di Qualità.</p>
<p>Coordinatore/ Referenti dell'offerta formativa di plesso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare il capo d'Istituto a livello organizzativo, come da lettera d'incarico; • collaborare con la Segreteria centrale e l'Amministrativo di sede. <p>OSSERVAZIONI: Il compenso è forfettario, anche se in sede di contrattazione integrativa si è cercato di tener conto dell'impegno extracurricolare e del carico di lavoro. Per quest'anno si è proposto di retribuire questo incarico con il Fondo per la valorizzazione del merito docenti, così come per i referenti di settore che operano nelle diverse sedi, attraverso</p>	<p>Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.</p>

	<p>una formula che tiene conto di una quota base e di un calcolo relativo alle anagrafiche studenti (iscrizioni) dei corsi istituzionali, così come inserite a SIDI.</p> <p>Il F.I.S., infatti, risultava insufficiente per le attività preventivate.</p>	
Coordinatori di classe (scuola sec. di I grado)	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire ogni opportuna intesa tra i/le docenti della classe, curare i rapporti con le famiglie nell'intento di cercare soluzioni ad eventuali problemi rappresentati dagli alunni/e minorenni; • coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; • verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe. 	<p>Offrire ogni utile collaborazione alla Dirigente Scolastica perché possa essere informata sull'andamento didattico - disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a rimuovere situazioni di rischio e/o disagio.</p>
Referenti di settore	<p>Nelle sedi in cui il Referente di sede è del I livello, si è data la possibilità di nominare un Referente di Settore dell'Alfabetizzazione, in quanto questo settore è di difficile organizzazione.</p> <p>OSSERVAZIONI: Questa modalità di gestione è risultata efficace in questo anno scolastico per poter gestire i due settori di scolarizzazione (alfabetizzazione di diversi livelli, quali il pre A1, l'A1, l'A2 ed il B1 ed il I livello), molto diversi tra loro.</p>	<p>Valorizzare l'impianto culturale e didattico dell'Istituto.</p>
Commissioni di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Raccordo con il I livello, secondo periodo didattico - Formazione a Distanza/DaD e GSites - Raccordo carcere - Orientamento - Organizzazione Corsi IdA - Gestione Civiss VI - Revisione e Editing Test - DSA e BES - Revisione test alfabetizzazione - Ed. Civica - Accoglienza - Certificazioni Cils e Plida - Nucleo Interno di Valutazione - Aggiornamento PTOF 	<p>Promuovere iniziative formative e/o sperimentazioni didattiche comuni all'interno delle dieci sedi intese a migliorare il servizio scolastico; coordinare interventi in relazione ad attività provinciali e nazionali.</p>

Funzioni Strumentali	Per quest'anno sono identificate dal Collegio n. 7 aree di intervento: 1) Organizzazione dei corsi di Istruzione e di Educazione degli Adulti (IdA); 2) Valutazione ed autovalutazione d'Istituto; 3) Accoglienza; 4) Orientamento; 5) Potenziamento dell'offerta formativa e di orientamento in carcere; 6) DaD e GSites; 7) DSA e BES Adulti	Valorizzare il patrimonio professionale dei docenti per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e Istituzioni esterne, presso ogni sede associata.
-----------------------------	---	---

Sono altresì previste risorse a favore del personale A.T.A. per le attività e finalità riportate, in maniera analitica, nelle tabelle esplicitate nel Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2021/2022.

Con riferimento ai temi relativi alle Relazioni Sindacali, all'utilizzazione del personale docente in rapporto al P.O.F., all'organizzazione del lavoro e l'articolazione dell'orario del personale A.T.A. e alla normativa in materia di sicurezza, si assicura che quanto contenuto nel contratto integrativo è coerente con le disposizioni di legge.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate per il corrente anno scolastico, comprensive delle economie degli anni precedenti:

Legittimità giuridica	Descrizione	Importo lordo Dipendente	Importo lordo Stato
Art. 88, comma 2/a	Impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica	€ 0,00	€ 0,00
Art. 88, comma 2/a	Flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00	€ 0,00
Art. 88, comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00	€ 0,00
Art. 88, comma 2/c	Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni/e con debito formativo	€ 0,00	€ 0,00
Art. 88, comma 2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 29.055,14	€ 38.556,17
Art. 88, comma 2/e - Art. 47/c, 1/b	Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 14.917,45	€ 19.795,46
Art. 88, comma 2/f	Compenso per il collaboratori del D.S. da decurtare prima della ripartizione tra Docenti e ATA	€ 3.500,00	€ 4.644,50
Art. 88, comma 2/g	Indennità di turno notturno, festivo e notturno/festivo	€ 0,00	€ 0,00
Art. 88, comma 2/h	Indennità di bilinguismo e di trilinguismo	€ 0,00	€ 0,00
Art. 88, comma 2/i	Accantonamento indennità direzione al sostituto del DSGA	€ 0,00	€ 0,00
Art. 88, comma 2/j	Indennità di Direzione al DSGA	€ 4.560,00	€ 6.051,12

Art.88, comma 2/K	Compensi al personale Docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 27.455,00	€ 36.432,79
Art.88, comma 2/K	Compensi al personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del P.O.F.	€ 0,00	€ 0,00
Art. 88, comma 2/l	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni/e	€ 0,00	€ 0,00
Art. 89, comma 1/b	Attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da Enti pubblici e da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
Art. 87, comma 1	Avviamento pratica sportiva	€ 0,00 perchè non prevista per il C.P.I.A.	€ 0,00
Ore eccedenti	Ore sostituzione colleghi assenti	€ 7.368,27	€ 9.777,69
Art. 33 C.C.N.L.	Funzioni Strumentali	€ 11.498,16	€ 15.258,06
Art. 47 CCNL 29/11/2007 comma 1 lett. B, come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008	Risorse Incarichi specifici ATA	€ 5.706,48	€ 7.572,49
Art. 9 C.C.N.L.	Progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 6.768,10 (ex art. 40, comma 4, lettera e, CCNL 19/04/2018.	€ 8.981,27

È stato altresì contrattato il fondo per la valorizzazione del personale, consistente in € 18.636,45 lordo Stato (€ 14.020,67 lordo Dipendente), comprensivi sempre delle economie degli anni precedenti.

Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolari riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

- Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.
- I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona.

- I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.O.F. e la realizzazione dei servizi amministrativi, di pulizia, di assistenza e di vigilanza coerenti con le finalità in esso contenute e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.
- Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione alla Dirigente Scolastica delle attività effettivamente svolte.
- La liquidazione dei compensi sarà decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

Si esplicita che:

- a) La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.
- b) A livello di Istituzione Scolastica non si dà luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.
- c) Il piano delle performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del d.Lgs. 165/2001.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2001 integrato dal D.Lgs 141/2001.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione della Contrattazione Integrativa d'Istituto, dopo che i Revisori dei Conti avranno espresso il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 co. 6 CCNL 29.11.2007 all'Ipotesi proposta e sottoscritta.

Allega alla presente relazione illustrativa anche la relazione tecnica finanziaria della D.S.G.A. e l'Ipotesi di Contrattazione Integrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.O.F per l'anno in corso.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Nicoletta Morbioli

Nicoletta Morbioli